



8° DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Domenica 2 marzo 2025 - Anno C

CANTI per la CELEBRAZIONE

RALLEGRATI GERUSALEMME

Rallegrati Gerusalemme e voi tutti che l'amate riunitevi esultate e gioite voi che eravate nella tristezza.

Quale gioia quando mi dissero andremo alla casa del Signore ed ora i nostri piedi si fermano alle tue porte Gerusalemme.

Domandate per lei la pace sia pace a coloro che ti amano sia pace sulle tue mura, nei tuoi baluardi Gerusalemme.

Per gli amici e per i fratelli dirò con gioia: su di te sia pace il bene chiederò per la casa del Signore nostro Dio.

A TE NOSTRO PADRE

A te, nostro Padre e nostro Signor, pane e vino oggi noi ti offriam sull'altar.

Grano, diverrai vivo pane del cielo, cibo per nutrire l'anima fedel.

Vino, diverrai vivo sangue di Cristo, fonte che disseta l'arsura del cuor.

PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova vero cibo dato agli uomini nutrimento che sostiene il mondo dono splendido di grazia. Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita che Adamo non potè toccare ora è in Cristo a noi donato.

Pane della vita Sangue di salvezza vero corpo, vera bevanda Cibo di grazia per il mondo.

Sei l'agnello immolato nel cui sangue è la salvezza memoriale della vera Pasqua della nuova alleanza. Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo.

Vino che ci dà gioia che riscalda il nostro cuore sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore. Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa che ci dona la vita divina scorre il sangue dell'amore.

CANTO DELLA CREAZIONE

**Laudato sii, Signore mio.
Laudato sii, Signore mio.
Laudato sii, Signore mio.
Laudato sii, Signore mio.**

Per il sole d'ogni giorno, che riscalda e dona vita: egli illumina il cammino di chi cerca te, Signore. Per la luna e per le stelle, io le sento mie sorelle: le hai formate su nel cielo e le doni a chi è nel buio.

Per la nostra madre terra che ci dona fiori ed erba: su di lei noi faticiamo per il pane di ogni giorno. Per chi soffre con coraggio e perdona nel tuo amore: tu gli dai la pace tua alla sera della vita.

Per la morte che è di tutti, io la sento ogni istante: ma se vivo nel tuo amore dona un senso alla mia vita. Per l'amore che è nel mondo tra una donna e l'uomo suo; per la vita dei bambini che il mondo fanno nuovo.

Io ti canto, mio Signore, e con me la creazione ti ringrazia umilmente perché tu sei il Signore.

BENEDICI O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari mentre il seme muore. Poi il prodigio antico e sempre nuovo del primo filo d'erba. E nel vento dell'estate ondeggiavano le spighe: avremo ancora pane!

Benedici, o Signore quest'offerta che portiamo a te, facci uno come il Pane che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari dopo il lungo inverno fremono le viti. La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi. Poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi: avremo ancora vino!

Benedici, o Signore quest'offerta che portiamo a te, facci uno come il Vino che anche oggi hai dato a noi.

CANTIAMO TE

Cantiamo te, Signore della vita: il nome tuo è grande sulla terra tutto parla di te e canta la tua gloria. grande tu sei e compi meraviglie: tu sei Dio.

Cantiamo te, Signore Gesù Cristo: Figlio di Dio venuto sulla terra, fatto uomo per noi nel grembo di Maria. Dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.

Cantiamo te, amore senza fine: tu che sei Dio lo Spirito del Padre vivi dentro di noi e guida i nostri passi. Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

DEVO DIRE CHE

Devo dire che io non son più io da quando so qual è la sola vera via ma chissà perché non so decidermi c'è qualcosa in me che non mi fa muovere.

Tu non hai, tu non hai l'allegrezza degli uccelli in ciel tu non hai, tu non hai la purezza che hanno i gigli al sol ora sai, ora sai che la gioia non si può comprar.

Devo dire che proprio non lo so se riuscirò a gettar via quest'abito e poi fondermi nel grande regno di Dio come passerì e avere il pane da Lui.

Ma perché, ma perché, dove vedi la difficoltà come se come se non avessi piena libertà cosa c'è cosa c'è che lasciare perdere non puoi tutto qua, tutto qua di più semplice da far non c'è.

LA CREAZIONE GIUBILI

La creazione giubili, insieme agli angeli. Ti lodi, ti glorifichi, o Dio altissimo. Gradisci il coro unanime di tutte le tue opere:

**beata sei tu, nei secoli,
gloriosa Trinità!**

Sei Padre, Figlio e Spirito e Dio unico. Mistero imperscrutabile, inaccessibile. Ma con amore provvido raggiungi tutti gli uomini:

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

In questo tempio, amabile ci chiami e convochi, per fare un solo popolo di figli docili. Ci sveli e ci comunichi la vita tua ineffabile:

O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il pane che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della terra, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il vino che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della vite, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa sorgente di unità.

SALGA A TE SIGNORE

Salga a te Signore l'inno della Chiesa, l'inno della fede che ci unisce a te. Sia gloria e lode alla Trinità santo santo santo per l'eternità.

Una è la fede una la speranza uno è l'amore che ci unisce a te. L'universo canta lode a te Gesù gloria al nostro Dio gloria a Cristo Re.

CREDO IN TE SIGNOR

Credo in te, Signor, credo in te: grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

**Luce soave, gioia perfetta sei.
Credo in te, Signor, credo in te.**

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te.

**Luce soave, gioia perfetta sei.
Spero in te, Signor, spero in te.**

Amo te, Signor, amo te: o crocifisso Amor, amo te.

**Luce soave, gioia perfetta sei.
Amo te, Signor, amo te.**

Prendimi come son, nell'umiltà, sulla mia polvere Tu scriverai.

**Luce soave, gioia perfetta sei.
M'affido a Te, Signor, m'affido a Te.**

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai; Santa Maria del cammino sempre sarò con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà", lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità!

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va; offri per primo la mano a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco e sembra inutile andar, tu vai tracciando un cammino: un altro ti seguirà.

Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per tutti, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio dispersi, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Concedi, o Signore, che il corso degli eventi nel mondo si svolga secondo la tua volontà di pace e la Chiesa si dedichi con gioiosa fiducia al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (Sir 27,4-7, NV 27,5-8)

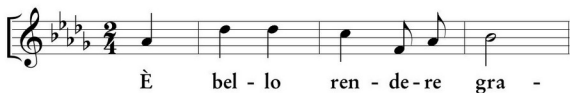
Non lodare nessuno prima che abbia parlato.

Dal libro del Siracide

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette alla prova la fornace, così il nodo di ragionare è il banco di prova per un uomo. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale (dal Salmo 91)



E' bello rendere grazie al Signore.

E' bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

Seconda Lettura (1Cor 15,54-58)

Ci ha dato vittoria per mezzo di Gesù Cristo.

Dalla prima lettera di s. Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: "La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?" Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Fil 2,15d-16a)

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Vangelo (Lc 6,39-45)

La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: "Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: «Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio», mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo

occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda".

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (inchino) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

La parola di Dio che abbiamo ascoltato è fondamento della nostra fede, nutrimento della nostra speranza e lievito di fraternità. Preghiamo per la situazione ecclesiale e sociale del nostro tempo e diciamo con fede:

Ascoltaci, Signore!

1. O Signore Gesù, poni sul nostro cammino persone illuminate dalla tua Parola affinché possano accompagnarci alla vera sapienza della vita e allontana la tentazione di affidarci ai falsi maestri che si propongono al mondo. Preghiamo.

2. O Padre, porta a guarigione e sostieni nella sofferenza Papa Francesco e tutti gli ammalati, affinché possano vivere con speranza questo momento e trovare la forza per vivere il futuro. Preghiamo.

3. O Santo Spirito, oltre alla gioia di saper perdonare a chi ci fa del male, donaci la capacità di liberarci dal giudizio per ricevere e donare serenità nel rapporto con tutti. Preghiamo.

4. O Santa Trinità, fa' che, illuminati dalla Parola, possiamo attingere al tesoro del nostro cuore per produrre frutti di bene. Rendi inoltre il tempo di Quaresima che abbiamo davanti l'occasione per rinnovare la nostra vita. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

Dio nostro Padre, che hai inviato nel mondo la Parola di verità, risana i nostri cuori divisi, perché dalla nostra bocca non escano parole malvagie ma parole di carità e di sapienza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti come segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che, per tua misericordia, l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Dopo la Comunione

Saziati dal dono di salvezza, invochiamo la tua misericordia, o Signore: questo sacramento, che ci nutre nel tempo, ci renda partecipi della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**